

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **01**
01/2019

Kindergärten

Schuljahr 2018/19

16.623 Kinder an einem der 343 Kindergärten des Landes

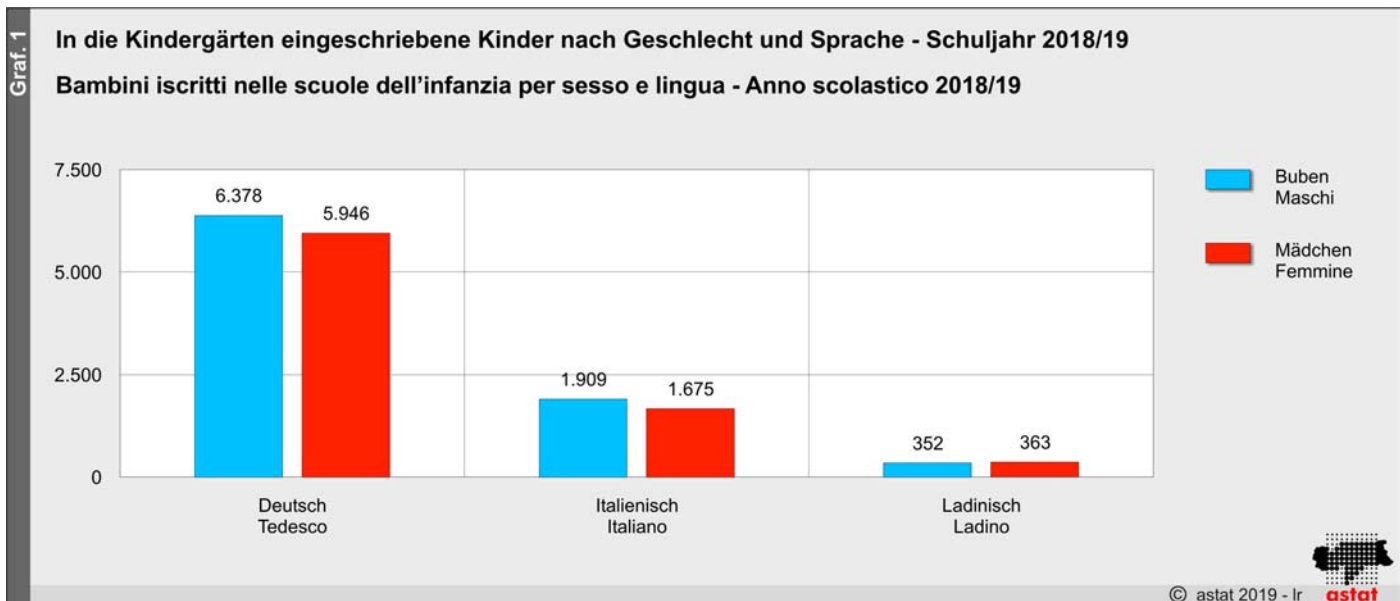
Im Schuljahr 2018/19 besuchen insgesamt 16.623 Kinder, 8.639 Buben und 7.984 Mädchen, einen der 343 Kindergärten Südtirols⁽¹⁾. Das sind 75 weniger als im vorhergehenden Schuljahr. Eine Gruppe umfasst durchschnittlich 20 Kinder.

Scuole dell'infanzia

Anno scolastico 2018/19

16.623 bambini in una delle 343 scuole dell'infanzia della provincia

Nell'anno scolastico 2018/19, 16.623 bambini - 8.639 maschi e 7.984 femmine - frequentano una delle 343 scuole dell'infanzia dell'Alto Adige, 75 in meno rispetto all'anno scolastico precedente⁽¹⁾. Una sezione comprende in media 20 bambini.



(1) Die Daten beziehen sich auf den 31. Oktober 2018. Aufgrund von Austritten und Neuzugängen variiert die Zahl der Kindergartenkinder im Laufe des Schuljahres geringfügig.
I dati si riferiscono al 31 ottobre 2018. Il numero di bambini frequentanti varia leggermente nel corso dell'anno scolastico a causa di ritiri e nuove iscrizioni.

74,1% der Kinder besuchen einen Kindergarten mit deutscher und 21,6% einen mit italienischer Unterrichtssprache. Die restlichen 4,3% sind in den Kindergarten einer ladinischen Ortschaft eingeschrieben.

Il 74,1% dei bambini frequenta una scuola dell'infanzia in lingua tedesca, il 21,6% una in lingua italiana ed il restante 4,3% una scuola materna di una località ladina.

Kulturelle Vielfalt in den Kindergärten

Aufgrund der Zuwanderung relativ junger Menschen aus dem Ausland und der höheren Fruchtbarkeitsraten dieser Bevölkerungsgruppen steigt die Zahl der hierzulande ansässigen Kinder, die nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft sind, stetig an. Im laufenden Schuljahr besuchen 2.354 ausländische Kinder⁽²⁾ den Kindergarten, was einer Ausländerquote von 14,2 Kindern je 100 Eingeschriebene entspricht.

Vier von fünf Kindergartenkindern mit ausländischer Staatsangehörigkeit, und zwar 1.906 von 2.354 (81,0%), sind in Italien geboren. Es handelt sich dabei um die sogenannte zweite Ausländergeneration.

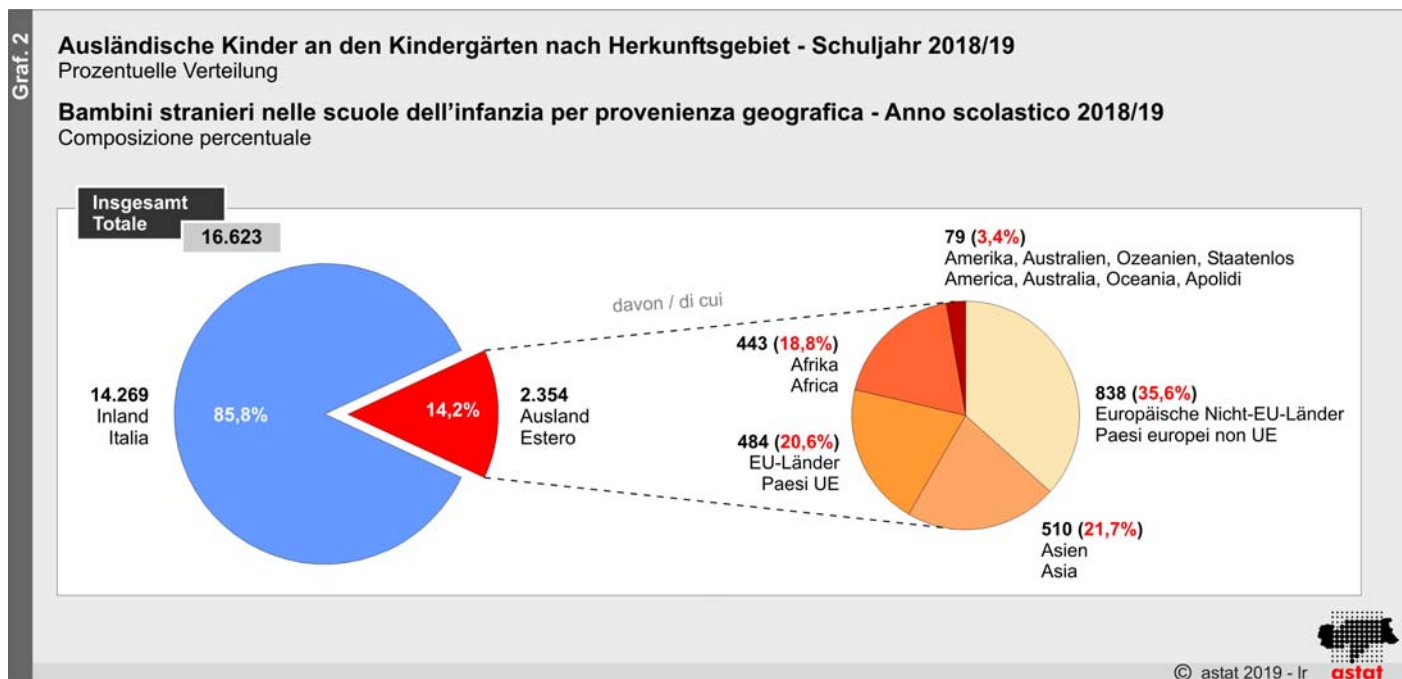
Die Kindergartenkinder ohne italienische Staatsbürgerschaft gehören größtenteils einem europäischen Nicht-EU-Land an (35,6%). Zusammen mit den EU-Bürgern (20,6%) stellen sie mehr als die Hälfte aller ausländischen Kindergartenkinder. Aus Asien stammen 21,7% der ausländischen Kinder, aus Afrika 18,8%. In Bezug auf das Herkunftsland sind die am häufigsten vertretenen Staaten Albanien (344 Kinder), Marokko (285), Pakistan (247), Kosovo (199) und Rumänien (153).

Eterogeneità culturale nelle scuole dell'infanzia

A causa dell'immigrazione dall'estero di persone relativamente giovani e dei più alti tassi di fertilità di questi gruppi di popolazione, il numero di bambini residenti in Alto Adige, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, è in costante aumento. Nell'anno scolastico corrente sono 2.354 i bambini stranieri⁽²⁾ che frequentano una scuola dell'infanzia. Ciò corrisponde ad un'incidenza di 14,2 bambini stranieri ogni 100 iscritti.

Quattro bambini su cinque con cittadinanza straniera che frequentano la scuola materna sono nati in Italia, ovvero 1.906 su 2.354 (81,0%). Si tratta, quindi, della cosiddetta seconda generazione di stranieri.

I bambini senza cittadinanza italiana appartengono prevalentemente ad un paese europeo esterno all'UE (35,6%). Insieme ai cittadini UE (20,6%) essi rappresentano più della metà dei bambini stranieri che frequentano la scuola materna. Inoltre, il 21,7% di questi proviene dall'Asia ed il 18,8% dall'Africa. Se si considerano le singole nazionalità, gli stati più rappresentati sono l'Albania con 344 bambini, il Marocco (285), il Pakistan (247), il Kosovo (199) e la Romania (153).



(2) Kinder mit doppelter Staatsbürgerschaft, wovon eine die italienische ist, werden nicht zu den Ausländern gezählt.
I bambini con doppia cittadinanza, di cui una italiana, non sono conteggiati tra gli stranieri.

Aus dem deutschsprachigen Kulturraum, also aus Deutschland, Österreich oder der Schweiz, kommen insgesamt 92 Kinder, wovon der Großteil einen Kindergarten mit deutscher Unterrichtssprache besucht (72).

Der Anteil von ausländischen Kindern an den Kindergärten mit italienischer Unterrichtssprache beträgt 24,1%. Diese hohe Quote ist in erster Linie auf die Tatsache zurückzuführen, dass sich italienische Kindergärten vor allem in den Städten befinden, wo die ausländische Bevölkerung vorzugsweise lebt. Demgegenüber liegt der Ausländeranteil an den Kindergärten deutscher Sprache bei 11,7 Kindern je 100 eingeschriebene, an jenen in den ladinischen Ortschaften bei 7,8%.

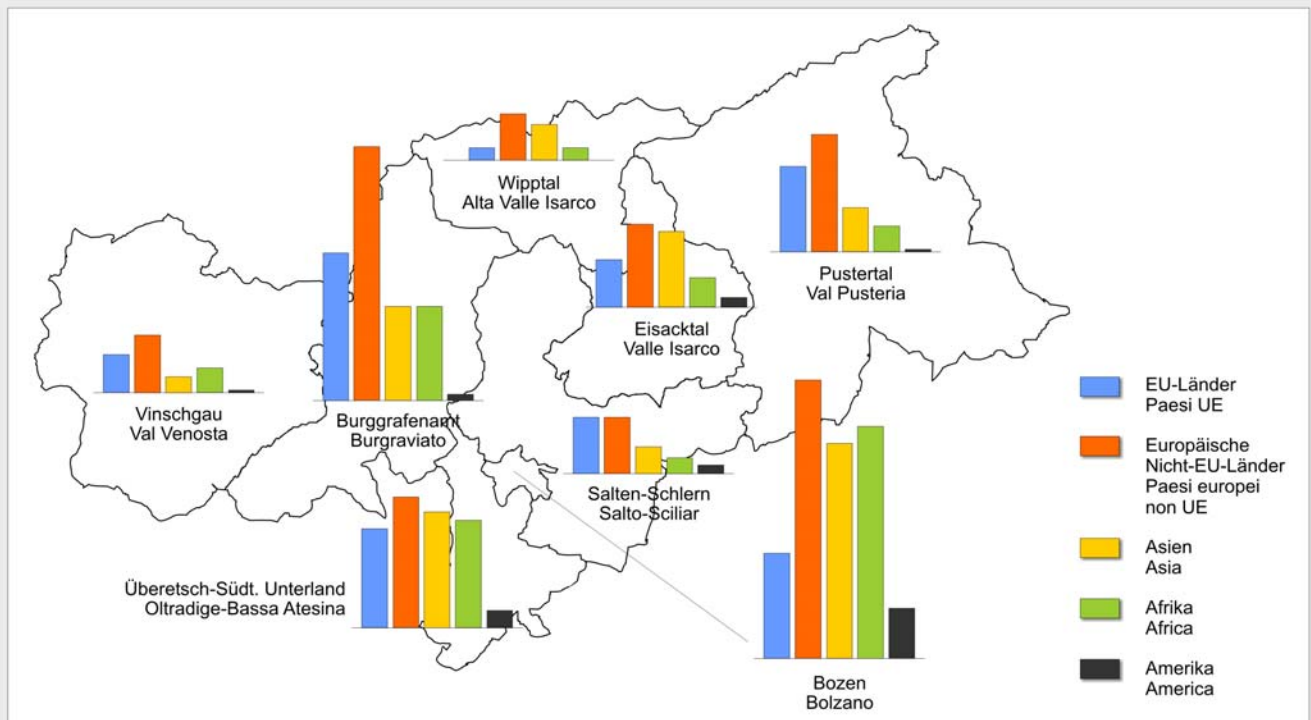
92 bambini provengono dall'area culturale tedesca, nello specifico da Germania, Austria o Svizzera, di questi la maggior parte frequenta una scuola dell'infanzia in lingua tedesca (72).

La percentuale di bambini stranieri nelle scuole materne con lingua di insegnamento italiana raggiunge il 24,1%. Questo alto tasso è dovuto soprattutto al fatto che gli asili italiani si trovano principalmente nelle città, in cui vive preferenzialmente la popolazione straniera. Per contro, la percentuale di stranieri negli asili tedeschi è di 11,7 bambini ogni 100 iscritti e del 7,8% in quelli delle località ladine.

Graf. 3

Ausländische Kinder an den Kindergärten nach Herkunftsgebiet und Bezirksgemeinschaft - Schuljahr 2018/19

Bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia per area di provenienza e comunità comprensoriale - Anno scolastico 2018/19



© astat 2019 - Ir astat

Die Analyse der Verteilung der ausländischen Kindergartenkinder nach Bezirksgemeinschaft ergibt, dass auf Bozen der größte Teil entfällt. Zwei von drei ausländischen Kindern besuchen einen italienischen und ein Drittel einen deutschen Kindergarten der Landeshauptstadt. Nichteuropäische Kindergartenkinder sind auch im Überetsch-Südtiroler Unterland und im Burggrafenamt relativ häufig vertreten. In den anderen Bezirksgemeinschaften hält sich das Phänomen in Grenzen.

Dall'analisi della distribuzione per comunità comprensoriale dei bambini stranieri nella scuola dell'infanzia si evince che Bolzano ne conta la maggior parte. Nel capoluogo, due bambini stranieri su tre frequentano un asilo italiano ed un terzo un asilo tedesco. Il numero dei bambini non europei risulta relativamente alto anche nelle scuole materne di Oltradige-Bassa Atesina e Burgraviato. Nelle altre comunità comprensoriali il fenomeno è limitato.

Vom Gesichtspunkt der Integration spielt neben der Muttersprache auch die Religionsangehörigkeit eine Rolle. Man kann davon ausgehen, dass mehr als die Hälfte der ausländischen Kindergartenkinder nicht dem Christentum angehört. Schätzungsweise stammen rund 50% aus einem vom Islam geprägtem Land und 5% aus Indien, China oder Südostasien, die vorwiegend einer orientalischen Glaubensgemeinschaft angehören.

Dal punto di vista dell'integrazione, ha importanza non solo la lingua madre, ma anche l'affiliazione religiosa. Si può supporre che più della metà dei bambini stranieri della scuola materna non siano cristiani. Si stima che circa il 50% provenga da un paese islamico ed il 5% dall'India, dalla Cina o dal Sud-Est asiatico, dove la maggioranza appartiene ad una comunità religiosa orientale.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Marion Schmuck, Tel. 0471 41 84 33.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Marion Schmuck, Tel. 0471 41 84 33.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).